



**COMPRENSORIO ALPINO TO 1
Valli Pellice, Chisone e Germanasca**

**PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA ALLE
COLTURE AGRICOLE
ANNO 2016**



Elaborazioni

**A cura di
GAYDOU Federica
Tecnico faunistico del CATO1**

Bricherasio, 8 febbraio 2017

Relazione prevenzione danni da fauna selvatica, anno 2016.

Prevenzione dei danni: regolamenti e sperimentazione.

Per evitare i danni alle colture il CATO1 ha adottato dal 1998 al 2004 un regolamento per incentivare la messa in opera di sistemi di prevenzione efficaci, differenziati a seconda della specie selvatica per la quale vengono allestiti e della tipologia della coltura in atto. Nel corso del 2004 ha poi intrapreso parallelamente un progetto di sperimentazione di alcune tecniche particolari per valutare i risultati in merito alla bontà delle varie metodiche e dei vari prodotti sul proprio territorio. Dal 2005 il regolamento si è diversificato, contemplando un contributo pari al 50% della spesa con un massimo di 260 Euro per le recinzioni metalliche, come era in precedenza; questa soluzione viene realizzata per appezzamenti di ridotte dimensioni; inoltre è stato stabilito un contributo pari al 75% della spesa per un massimo di 420 Euro di contributo per le recinzioni elettrificate, riguardanti generalmente terreni di più grande estensione.

A questo riguardo è stato predisposto un secondo regolamento che va ad integrare il primo, il quale specifica le indicazioni a cui far riferimento proprio per l'installazione delle recinzioni elettrificate.

Nel 2007 sono state aggiunte le superfici di riferimento per fornire indicazioni più dettagliate su quale tecnica adottare in ogni singolo caso.

Nel 2015 è stato cambiato il regolamento, uniformando recinzioni elettrificate e metalliche, portando a entrambe il massimale a 300 Euro e al 60% il rimborso erogato.

Inoltre è stata aggiunta una voce per quanto riguarda il TRICO, un repellente olfattivo efficace su giovani piante da frutto e vite, per evitare il brucamento da cervidi.

Di seguito si riporta il nuovo regolamento.

Regolamento generale:

1. REGOLAMENTAZIONE OPERE DI PREVENZIONE DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE DA FAUNA SELVATICA:

1. Per interventi di prevenzione danni da fauna selvatica per la difesa di colture in atto sul territorio del CATO1, con esclusione delle aree con divieto di caccia (Oasi, ZRC, parchi regionali o provinciali, ecc.), viene concesso un contributo del 60% della spesa fatturata fino a un massimo di **300 Euro** ad intervento, finanziabili per operazioni che prevedano l'utilizzo di griglie metalliche oppure di recinzioni elettrificate.

Si prevede un tetto massimo di **600 Euro** all'anno, in caso di più domande da parte dello stesso richiedente.

Inoltre si prevede un tetto massimo di **1.200 Euro** totali per persona e/o azienda, nel corso degli anni.

Nelle spese sostenute vengono presi in considerazione, ai fini del contributo, i materiali utilizzati (spesa comprensiva di IVA) e non le ore di lavoro impiegate per la realizzazione del mezzo di protezione, né gli eventuali costi di trasporto.

I materiali acquistati e utilizzati devono essere consoni alla superficie da proteggere e alle specie selvatiche a cui sono indirizzati; in caso di impiego di materiali non idonei o con caratteristiche esagerate rispetto all'intervento (ad esempio elettrificatore con potenza elevata che copra km di terreno per campi di poche centinaia di metri quadrati, oppure reti alte 2 m per contenere cinghiale e capriolo), il contributo potrà essere negato oppure venire adeguato al reale bisogno di impiego.

Per accedere al contributo occorre far pervenire agli uffici del CA il modulo in carta semplice all'uopo predisposto debitamente compilato, allegandovi la fattura delle spese sostenute e la fotocopia delle particelle catastali interessate dall'intervento (con in evidenza il numero del foglio e della particella della mappa catastale dove ricade l'opera).

2. Le opere preventive possono essere approntate con i seguenti mezzi, fatte salve le dovute autorizzazioni di legge e attenendosi alle disposizioni della normativa vigente:

- a. con l'utilizzo di griglie o reti per campi di patate e orti di ridotte dimensioni, fino a un massimo di **1000 mq** e di impatto ambientale contenuto (per campi di maggiore estensione che necessitino di griglie si dovrà richiedere una valutazione tecnica preventiva);
- b. con recinzioni elettrificate per colture di estensione maggiore agli orti familiari (prati, vigneti, frutteti o colture estese) o laddove non sia proponibile recintare (valutazione tecnica preventiva).

Modalità differenti da quelle previste dovranno essere sottoposte a valutazione tecnica per verificare se potranno avere accesso a contributo o meno.

Per la realizzazione delle diverse tipologie d'intervento bisognerà attenersi alle disposizioni tecniche in merito (es. interrimento di parte della recinzione, altezza e distanza dei fili per l'elettrificazione ecc.), in modo da adottare gli accorgimenti più opportuni per realizzare una protezione efficace per la difesa della coltura.

3. Tutte le opere devono essere attuate in località con significativa presenza faunistica, dove possa essere motivata la messa in atto dei sistemi preventivi (quindi dove si sia già verificato del danno da parte della fauna oppure dove sia lecito dedurre che il rischio "danno" sia elevato).
4. Il contributo verrà elargito in seguito all'esecuzione dei lavori e il Comprensorio invia un proprio Tecnico per la verifica sul campo, prima di concedere il contributo stesso (dove necessario, potrà essere effettuato un sopralluogo anche prima dell'acquisto e della messa in opera dei materiali).
5. Eventuali ampliamenti planimetrici potranno essere presi in considerazione dall'anno successivo, previa valutazione tecnica positiva.
6. Nell'area d'intervento non sarà possibile chiedere un ulteriore contributo né effettuare richiesta di risarcimento danni da fauna selvatica, in seguito all'ottenimento del contributo di prevenzione.

Si avverte che competono direttamente all'utente gli adempimenti ed ogni obbligazione ai vigenti disciplinari e normative d'uso.

Prima di qualunque *acquisto* e posa di recinzione occorre prendere contatto con gli uffici tecnici del CA per una prima esposizione del progetto che si vuole attuare (tel. ufficio 0121-598104).

2. Regolamentazione opere di prevenzione: note per le recinzioni elettrificate.

1. La recinzione elettrificata per la quale viene erogato un contributo pari al 60% della spesa sostenuta (contributo massimo **300 Euro**) deve essere finalizzata alla prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica.
2. La recinzione deve essere piazzata secondo le indicazioni fornite e come buona norma, tenendo conto delle caratteristiche ambientali locali e della o delle specie selvatiche per le quali viene predisposta.
3. Ogni installazione di una recinzione elettrificata deve essere eseguita utilizzando materiali a norma e secondo le disposizioni normative vigenti (prescrizioni Cei EN 61011); all'installazione deve seguire una corretta manutenzione e utilizzo.
4. recinti elettrici devono essere installati e fatti funzionare in modo da non causare danni a persone, ad animali e all'ambiente circostante; devono essere fuori dalla portata dei bambini e non subire danni meccanici o azioni non autorizzate causate da terzi.
5. Nel caso si debba attraversare una strada pubblica con un filo o un conduttore del recinto, devono essere avvertite le autorità competenti. La distanza verticale tra filo conduttore e qualsiasi punto sulla superficie della strada deve essere di almeno 5 metri.
6. Nel caso si debba costeggiare con la recinzione elettrificata una strada o un sentiero pubblico occorre segnalarne la presenza mediante targhette di attenzione fissate in modo stabile ai pali o al filo del recinto, a breve distanza le une dalle altre. Le targhe devono avere dimensioni di almeno 20 x 10 cm, colore giallo e scritte nere con l'avvertenza " Attenzione recinto elettrico" e/o il simbolo riportato qui sotto.



3. Prodotto repellente contro le brucature da cervidi TRICO.

Il prodotto TRICO è un repellente austriaco, fitosanitario, a base di grasso di pecora (distribuito da Sepran, azienda vicentina) che viene applicato sulle piante come deterrente olfattivo al brucamento dei cervidi e quindi previene i danni a gemme, fogliame, ricaccio vegetativo e giovani plantule; viene principalmente utilizzato su vigneti, frutteti di pomacee e piantine di conifera.

Il Comprensorio Alpino offre come contributo una tanica di 5 litri di TRICO per ciascun agricoltore con partita IVA che intenda sperimentarlo sul suo vigneto/frutteto (quantità sufficiente a 5.000 mq di vigneto); il prodotto che occorrerà in più, verrà acquistato a spese dell'agricoltore stesso. Nell'ottica sperimentale di questo nuovo sistema di difesa, tale spesa non viene sommata al massimale annuale previsto dal regolamento di prevenzione.

Le note di utilizzo sono scritte sull'etichetta e sono scaricabili anche con maggior dettaglio dal sito della Sepran; occorre attenersi ad esse scrupolosamente.

Nel corso della primavera del 2005 era stato realizzato un opuscolo illustrativo, chiamato Quaderno tecnico 1, dal titolo "I danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole: cosa fare?". In esso, oltre a riportare i regolamenti, le modalità per accedere al contributo e un fac-simile del modulo della domanda, sono descritte le varie tecniche di prevenzione che si possono adottare a seconda delle colture, dei terreni, dell'ambiente e della specie selvatica da contenere, con illustrate le principali accortezze da utilizzare.

Interventi di prevenzione rimborsati nel corso del 2016:

Nel 2016 sono state presentate e rimborsate **8** domande per la predisposizione di opere di prevenzione; si tratta di un numero simile al 2015, ma pari a circa la metà degli anni precedenti. Si è ormai superata ampiamente la soglia dei 200 interventi dal 1998 ad oggi (in totale **227**).

La suddivisione per tipologia di intervento è stata questa: **5** richieste prevedevano l'installazione di una rete semi-fissa; nello specifico si tratta sia di reti elettrosaldate, molto efficienti contro l'irruzione del cinghiale nei campi di patate (alte solitamente un metro), che di reti metalliche o plastificate di tipo più leggero tipo ursus, di altezza tra 1.50 m e i 2 m, a seconda della specie selvatica da contenere. In questi casi si trattava quindi di una recinzione di tipo meccanico. Le altre **3** hanno riguardato la posa di recinzioni elettrificate; queste nel 2016 sono servite a proteggere vigneto, actinidia, grano saraceno.

La spesa totale è stata di **1.624 Euro**: le specie coinvolte e i relativi rimborsi per le opere approntate sono rappresentati nella tabella sottostante; il capriolo è sempre presente, tra le specie per cui sono state approntate le recinzioni.

SPECIE	Domande 2016	Euro
CAPRIOLO-CINGHIALE-CERVO	2	357
CINGHIALE	2	390
CINGHIALE-CAPRIOLO	4	877
Totale complessivo	8	1.624

Per una panoramica più ampia sulle specie per le quali si sono approntate le opere preventive nel corso degli anni, si faccia riferimento alla tabella che segue; in essa si possono rilevare tutte le specie selvatiche e le varie associazioni tra loro, suddivise per numero di domande e per contributo in Euro.

Sul totale degli anni, che superano ormai il decennio, il Cinghiale è la specie dominante, ma negli ultimi anni i cervidi, con particolare riferimento al Capriolo, sono sempre più presenti.

Negli inverni molto nevosi ha avuto un certo peso la presenza delle minilepri e lepri nelle zone di frutteto della zona pedemontana della Val Pellice.

Le colture interessate dalle recinzioni sono state: campi di patate e ortaggi (3 domande), campi di patate (7), solo ortaggi (3), patate e mais (1), patate associate a piccoli frutti e erbe aromatiche (1), frutti di bosco (mirtilleto, 1).

Nella tabella sottostante si può vedere per quali colture sono state utilizzate le recinzioni per cinghiale e capriolo, le specie per le quali c'è la maggior attenzione.

Protezione colture	CAPRIOLO- CINGHIALE- CERVO	CINGHIALE	CINGHIALE- CAPRIOLO	Totale complessivo
CEREALI-ORTIVE-LEGUMINOSE-PATATE	1			1
GRANO SARACENO			1	1
KIWI-PRATO		1		1
ORTIVE-PIANTE DA FRUTTA			1	1
ORTIVE	1			1
PATATE		1		1
SEGALE-PATATE			1	1
VIGNETO			1	1
Totale complessivo	2	2	4	8

Nei grafici sottostanti vengono visualizzati:

- il numero di domande rimborsate per anno, dal 1998 al 2016 (grafico 1);
- i rimborsi elargiti per anno, dal 1998 al 2016 (grafico 2).

Grafico1.

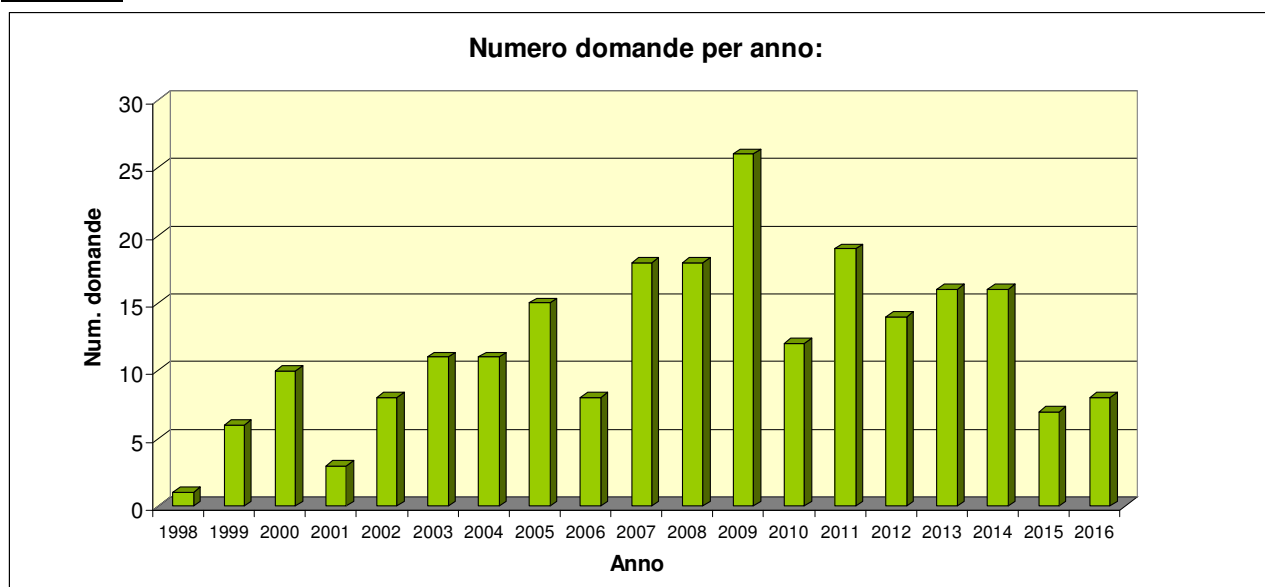
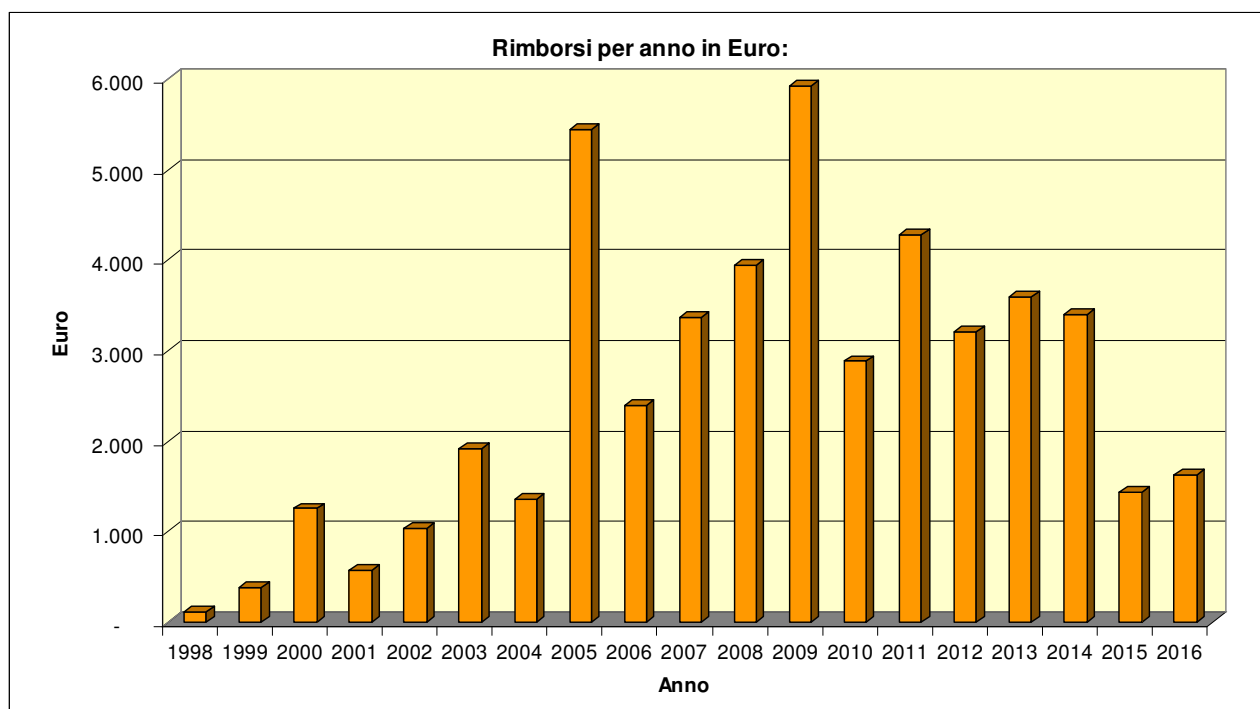


Grafico 2



La distribuzione sul territorio vede per il quarto anno consecutivo Pinasca, che raccoglie le maggiori adesioni. Due domande sono in comuni che cadono in Val Pellice, una in Val Germanasca e una nel Pinerolese.

Comune	Domande	Euro
ANGROGNA	1	142
BRICHERASIO	1	90
PINASCA	3	718
PERRERO	1	233
ROURE	1	300
SAN PIETRO	1	140
Totale complessivo	8	1.624

Nella tabella sottostante invece vengono elencati il numero dei rimborsi e le cifre in Euro suddivisi per Comune, per tutto il periodo interessato da interventi di prevenzione, dal 1998 a 2016.

Il comune con maggiore indennizzo è sempre Perosa Argentina con **5.902 Euro** per 26 domande presentate; segue Angrogna, con **4.644 Euro** e 27 domande; al terzo posto Pomaretto, con **4.429 Euro** e 13 domande.

La differenza tra un comune con meno domande e, in proporzione, maggiori rimborsi come Pomaretto rispetto a Pinasca, per esempio, è dovuta all'intervento di prevenzione su appezzamenti di vigne di estese dimensioni, dove diverse persone si sono associate insieme per presentare domanda e mettere in campo un'unica recinzione che comprendesse tutti; inoltre le recinzioni elettrificate (impiegate anche nelle vigne di Pomaretto) avevano fino al 2014 un contributo maggiore delle recinzioni metalliche.

In totale si sono raggiunte le **227** domande rimborsate per un totale di **48.114 Euro** elargiti.

Comune	N.RIMBORSI	EURO
PEROSA ARGENTINA	26	5.902
ANGROGNA	28	4.786
POMARETTO	13	4.429
PINASCA	22	4.377
VILLAR PELLICE	7	3.569
PERRERO	19	3.406
BRICHERASIO	8	2.517
TORRE PELLICE	18	2.307
PRALI	12	2.160
CANTALUPA	9	2.156
SAN GERMANO CHISONE	13	1.973
ROURE	8	1.846
BOBBIO PELLICE	9	1.683
LUSERNETTA	5	1.324
VILLAR PEROSA	6	1.222
BIBIANA	4	1.157
PRAMOLLO	5	728
LUSERNA SAN GIOVANNI	4	540
INVERSO PINASCA	2	538
SALZA DI PINEROLO	4	467
PRAROSTINO	2	430
SAN PIETRO VAL LEMINA	2	338
PINEROLO	1	260
Totale complessivo	227	48.114

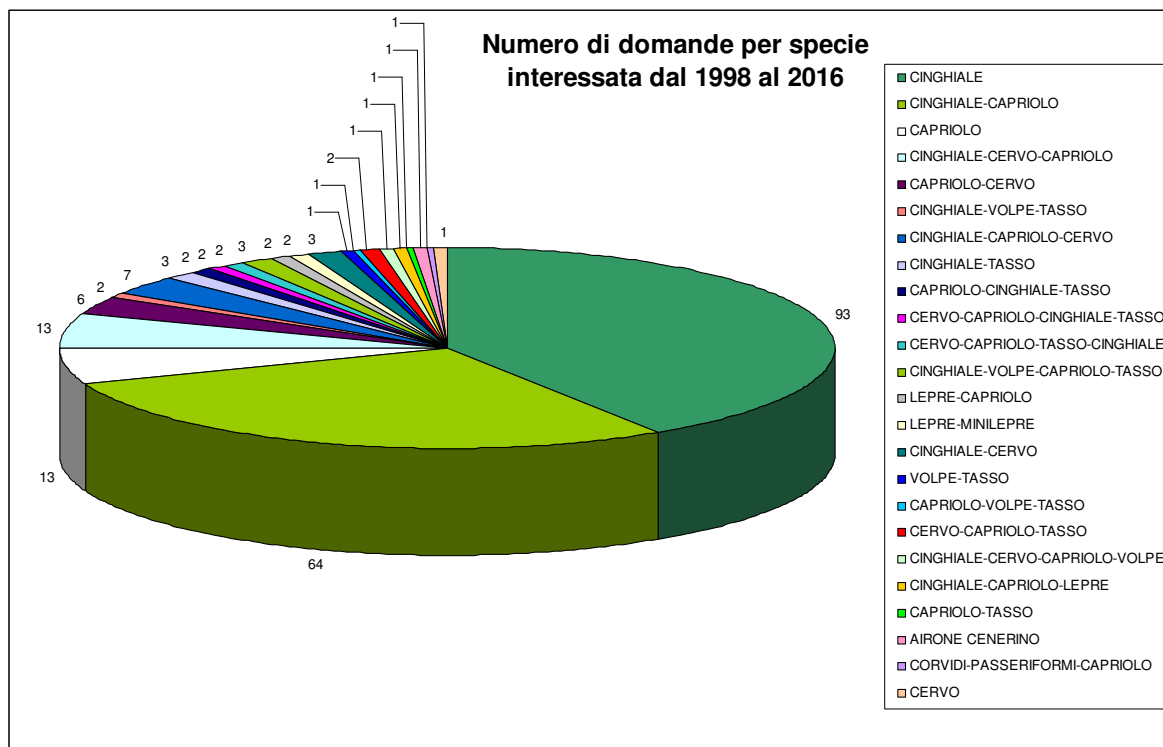
Nella tabella sottostante vengono elencate le specie selvatiche per le quali sono stati approntati i mezzi di protezione delle colture, con indicati il numero di rimborsi e le cifre per ogni categoria, riferite al 2016.

In quella successiva i dati vengono presentati nel complesso, dal 1998 al 2016, mentre il grafico 3 li visualizza.

SPECIE	Domande 2016	Euro
CAPRIOLO-CINGHIALE-CERVO	2	357
CINGHIALE	2	390
CINGHIALE-CAPRIOLO	4	877
Totale complessivo	8	1.624

SPECIE 1998-2016	DOMANDE	EURO
CINGHIALE	93	19.311
CINGHIALE-CAPRIOLO	64	12.440
CAPRIOLO	13	2.719
CINGHIALE-CERVO-CAPRIOLO	13	2.701
CAPRIOLO-CERVO	6	1.602
CINGHIALE-VOLPE-TASSO	2	1.317
CINGHIALE-CAPRIOLO-CERVO	7	1.064
CINGHIALE-TASSO	3	1.010
CAPRIOLO-CINGHIALE-TASSO	2	680
CERVO-CAPRIOLO-CINGHIALE-TASSO	2	652
CERVO-CAPRIOLO-TASSO-CINGHIALE	2	596
CINGHIALE-VOLPE-CAPRIOLO-TASSO	3	587
LEPRE-CAPRIOLO	2	554
LEPRE-MINILEPRE	2	520
CINGHIALE-CERVO	3	505
VOLPE-TASSO	1	334
CAPRIOLO-VOLPE-TASSO	1	322
CERVO-CAPRIOLO-TASSO	2	314
CINGHIALE-CERVO-CAPRIOLO-VOLPE	1	295
CINGHIALE-CAPRIOLO-LEPRE	1	174
CAPRIOLO-TASSO	1	167
AIRONE CENERINO	1	146
CORVIDI-PASSERIFORMI-CAPRIOLO	1	53
CERVO	1	50
Totale complessivo	227	48.114

Grafico 3.



Le colture che sono state protette maggiormente nel corso degli anni sono state le patate in primo luogo, sia come monocoltura che in associazione ad altre specie; seguono gli ortaggi, da soli o in associazione ad altre colture; terza tipologia è rappresentata dai vigneti, seguiti dai frutteti, come monocoltura, e altri in associazione mista.

Di seguito la tabella delle colture nel periodo 1998-2016 in ordine alfabetico, seguita da quella delle colture in ordine decrescente per numero di domande.

Protezione colture	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ACTINIDIA												3		1						4
ACTINIDIA-PRATO																			1	1
CASTAGNO DA FRUTTO			1									1								2
FRUTTETO											1	4	2	2	1					10
FRUTTETO-PRATO			1																	1
GRANO SARACENO																			1	1
MAIS						1														1
MIRTILLI			2			1				1				1						5
MIRTILLI-ACTINIDIA								1												1
MIRTILLI-FRUTTETO										1										1
MIRTILLI-PICCOLI FRUTTI														1						1
ORTAGGI			2		1	3	1	1	3	2	4	1	1	6		3	3	2	1	34
ORTAGGI-FRUTTETO												1		1		1			1	4
ORTAGGI-FRUTTETO-CASTAGNETO-PICCOLI FRUTTI										1										1
ORTAGGI-PICCOLI FRUTTI												1		3						4
ORTAGGI-PICCOLI FRUTTI-FRUTTETO														1						1
PASCOLO								1		1										2
PATATE	1	5	3	1	6	1	5	5	3	6	5	8	2	2	3	3	7		1	67
PATATE-CEREALI-LEGUMI															1				1	2
PATATE-FRAGOLE-LAMPONI-GENEPY																	1			1
PATATE-MAIS																	1	1	1	3
PATATE-ORTAGGI				2		2	3	3		3	4	2	2		5	4	3	3		36
PATATE-ORTAGGI-CEREALI							1													1
PATATE-ORTAGGI-FRUTTETO								1						1						2
PATATE-ORTAGGI-PICCOLI FRUTTI															2					2
PATATE-PICCOLI FRUTTI			1								1									2
PATATE-PRATO						2				1				1						4
PIANTE OFFICINALI						1		1												2
PICCOLI FRUTTI							1										1			2
PRATO										2		1	1		1					5
PRATO-FRUTTETO-PASCOLO											1									1
PRATO-ORTAGGI					1			1												2
PRATO-PASCOLO											1									1
SEGALE-PATATE																			1	1
TROTE		1																		1
ULIVETO																1				1
VIGNETO								1	2			5	3		1	3		1	1	17
Totale complessivo	1	6	10	3	8	11	11	15	8	18	18	26	12	19	14	16	16	7	8	227

Nella tabella sottostante vengono elencate le colture anno per anno, in ordine decrescente.

Protezione colture	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
PATATE	1	5	3	1	6	1	5	5	3	6	5	8	2	2	3	3	7		1	67
PATATE-ORTAGGI				2		2	3	3		3	4	2	2		5	4	3	3		36
ORTAGGI			2		1	3	1	1	3	2	4	1	1	6		3	3	2	1	34
VIGNETO								1	2			5	3		1	3		1	1	17
FRUTTETO											1	4	2	2	1					10
PRATO										2		1	1		1					5
MIRTILLI			2			1				1			1							5
PATATE-PRATO						2				1				1						4
ORTAGGI-PICCOLI FRUTTI												1		3						4
ORTAGGI-FRUTTETO												1		1		1			1	4
ACTINIDIA												3		1						4
PATATE-MAIS																1	1	1		3
PRATO-ORTAGGI					1			1												2
PICCOLI FRUTTI							1										1			2
PIANTE OFFICINALI						1		1												2
PATATE-PICCOLI FRUTTI			1								1									2
PATATE-ORTAGGI-PICCOLI FRUTTI															2					2
PATATE-ORTAGGI-FRUTTETO								1						1						2
PATATE-CEREALI-LEGUMI															1				1	2
PASCOLO								1		1										2
CASTAGNO DA FRUTTO			1								1									2
ULIVETO																1				1
TROTE		1																		1
SEGALE-PATATE																			1	1
PRATO-PASCOLO											1									1
PRATO-FRUTTETO-PASCOLO										1										1
PATATE-ORTAGGI-CEREALI						1														1
PATATE-FRAGOLE-LAMPONI-GENEPY																	1			1
ORTAGGI-PICCOLI FRUTTI-FRUTTETO														1						1
ORTAGGI-FRUTTETO-CASTAGNETO-PICCOLI FRUTTI										1										1
MIRTILLI-PICCOLI FRUTTI														1						1
MIRTILLI-FRUTTETO										1										1
MIRTILLI-ACTINIDIA								1												1
MAIS						1														1
GRANO SARACENO																			1	1
FRUTTETO-PRATO			1																	1
ACTINIDIA-PRATO																			1	1
Totale complessivo	1	6	10	3	8	11	11	15	8	18	18	26	12	19	14	16	16	7	8	227

Comune di Drai	Num.danni su totale	Num.prevenz su totale
----------------	---------------------	-----------------------

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Nel 2014 è stato testato anche un prodotto repellente a base di grasso di pecora, il Trico (prodotto

Nel corso del 2015 è stata presentata una domanda per avere una tanica di TRICO da utilizzare su

EVITA DANNI DA BRUCATURA



NOVITA

Trico®

Repellente

CONTRO

CERVI-CAPRIOLI

DAINI-CAMOSCI

L'UNICO CHE PROTEGGE VERAMENTE





VITE

POMACEE

FORESTE

- Effetto repellente di lunga durata.
- **Resistente al dilavamento.**
- Ottima aderenza alla vegetazione.
- Utilizzabile tutto l'anno.
- Applicabile con Errotrattori, Atomizzatori, Pompe a spalla e Pennello.
- **Prodotto Fitosanitario di origine naturale.**
- Classe "Non Classificata".



PRIMO PREMIO REPELLENTI PER CERVI E CAPRIOLI



Distributrice esclusiva: SEPIRAN S.R.L.
Via Benetti 26 - 34053 Bolle (Sondrio) (VI)
Tel. 0341 976582 Fax 0341 976083
E-Mail: info@sepiran.com - Site Internet: www.sepiran.com



[illegible]

Di seguito vengono illustrate alcune opere di prevenzione realizzate nel corso del 2016, mostrando una sequenza di fotografie per esemplificare meglio i vari interventi.

(Foto di copertina: Vigneto e recinzione elettrificata, Pinasca)

1. protezione segale, con rotazione a patate (recinzione metallica, Angrogna);



2. protezione grano saraceno (recinzione elettrificata, Pinasca);

